

Bene	Cappella di San Bernardo
Comune	Gaiola
Indirizzo	Lungo la vecchia mulattiera per Rittana (44.33857,7.40958)
Descrizione	È una rara testimonianza del XVI secolo in valle e reca all'interno un interessante affresco ancora in parte leggibile: all'interno di una struttura architettonica con decorazione a grottesche è rappresentato Gesù deposto dalla croce tra le braccia della Madonna con Santa Maria Maddalena e San Giovanni; ai lati San Bernardo da Mentone, dedicatario della chiesa, e un santo vescovo, forse identificabile con San Grato.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	XVI secolo



Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell'ambito del bando





Bene	Castello
Comune	Gaiola
Indirizzo	Località Soberana
Descrizione	Nella parte alta denominata la Soberana, sorgeva l'antico castello, di cui si possono ancora vedere le rovine. L'antica Gaiola doveva sorgere a ridosso del castello, di cui rimangono solo pochissimi e presunti ruderi, presso il cosiddetto «salto delle masche», luogo che ancora oggi conserva un certo fascino legato alle leggende locali sulle streghe.
Tipologia di bene	Edificio civile
Cronologia	

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



FONDAZIONE CRC

nell'ambito del bando



Bene	Chiesa di Maria Vergine Assunta
Comune	Gaiola
Indirizzo	Via XI Febbraio, 4 (44.33517,7.40421)
Descrizione	Priorato dipendente da San Teofredo di Le Puy dal 1100 circa e parrocchia dal secolo XIV; in diocesi di Torino, fino al 1805, poi nella diocesi di Mondovì e dal 1817 nella diocesi di Cuneo. Fu completamente rifatta nel 1715: fu la prima parrocchiale interamente ricostruita in valle nel Settecento. Al 1763 risale il bel portale ligneo.
Tipologia di bene	Edificio religioso
Cronologia	1100 / XVI secolo / XVIII secolo



Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell’ambito del bando



Bene	Ponte dell'Olla
Comune	Gaiola
Indirizzo	Strada statale 21 (44.33648, 7.41708)
Descrizione	L'alto Ponte dell'Olla secondo una leggenda deve il suo nome a un orcio (ioule in dialetto locale) pieno d'oro che sarebbe stato trovato lungo le rive del fiume. Consente di passare lo Stura in un punto in cui il fiume scorre molto incassato; in origine era molto più basso dell'attuale. Lo si trova menzionato già nel 1271. Fu demolito nel 1693 e poi ricostruito (prima in legno poi in muratura) nel 1703. Durante l'invasione edlle truppe franco-spagnole nel 1744 fu nuovamente distrutto. Ricostruito e elevato (62 metri sul livello del fiume) tra 1754 e 1888. Fu in parte distrutto nel 1944 e ricostruito.
Tipologia di bene	Edificio civile
Cronologia	1271 / 1703 / 1888 / 1948



Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell'ambito del bando



Bene	Strada militare
Comune	Gaiola Moiola Demonte Aisone Vinadio
Indirizzo	Strada provinciale 337 (44.303070, 7.363361)
Descrizione	Costruita dove - secondo la tradizione - passava la via romana, corre sulla destra idrografica dello Stura, quasi parallela alla statale. E' ombreggiata e piacevole, ma piuttosto stretta.
Tipologia di bene	Sito naturalistico
Cronologia	XVIII secolo (?)



Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell'ambito del bando





Bene	Tramvai di Demonte
Comune	Gaiola Moiola Demonte
Indirizzo	
Descrizione	<p>La tranvia Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Demonte era una linea tranviaria interurbana che collegava le città di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Demonte dal 1877 al 1948. Sul finire degli anni Settanta del XIX secolo, sulla scia del successo di analoghe iniziative nel torinese, anche in provincia di Cuneo si promosse la costruzione di linee tranviarie. Tra le linee più richieste vi era la Cuneo-Borgo San Dalmazzo, per la quale nel 1877 fu ottenuta la concessione per la costruzione. Sin dal 1904 i comuni della Valle Stura di Demonte si erano mossi per un prolungamento della linea da Borgo San Dalmazzo sino a Demonte e Vinadio: a tal fine nel 1907 fu costituito un comitato per la costruzione della tranvia tra i comuni della valle. Nel 1912 fu concessa ai fratelli Vigna Taglianti la costruzione e l'esercizio della linea Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Demonte. La linea chiuse il 17 dicembre 1948.</p>
Tipologia di bene	Bene perduto
Cronologia	1877 - 1948

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell'ambito del bando





Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell’ambito del bando





Bene	Villa Peano
Comune	Gaiola
Indirizzo	
Descrizione	Nella parte bassa del paese, la Sotana, merita un cenno la settecentesca Villa Peano, preceduta da viale alberato. Ha subito nel tempo diversi rimaneggiamenti.
Tipologia di bene	Edificio civile
Cronologia	XVIII secolo

Progetto “Valle Stura: una valle, mille opportunità” finanziato da



nell’ambito del bando

